



**Finanziato
dall'Unione eu
NextGenerationE**

COMUNE DI BAGNACAVALLO

PROVINCIA DI RAVENNA

PNRR- M.5-C.2-I.2.1."RIGENERAZIONE URBANA"- FINAN-
ZIATO DALL'UNIONE EUROPEA- NEXT GENERATION- CONVEN-
ZIONE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE
PER COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIO-
NE ED ESECUZIONE NEI LAVORI DI "RIQUALIFICAZIONE
DELLE CORTI INTERNE DELL'EX CONVENTO DELLE CAPPUC-
CINE E DELLE ZONE DI INTERFACCIA CON IL TESSUTO
PUBBLICO URBANO ADIACENTE"

(CUP C33D21003370005 - CIG 9673434245- COD.INVEST.
0552_1 E 0552_2)

L'anno **duemilaventitrè**, addì _____ del mese di
_____, nella Residenza Municipale, con la presente
scrittura privata da valere ad ogni effetto di leg-
ge, tra:

- CIPRIANI LUIGI, nato a Faenza (RA) il 30/11/1959,
Responsabile dell'Area Tecnica, il quale dichiara
di agire nel presente atto in nome, per conto e
nell'interesse del Comune di Bagnacavallo,
c.f.00257850396, di seguito denominato COMUNE, ciò
in esecuzione del Decreto del Sindaco n.1 del
12/01/2023,

E

- Ing. Giada Gambi, nata a Ravenna il 06/12/1982, C.F. GMBGDI82T46H199J e P.IVA 02473900393, con studio in via Della Lampara n.48 a Ravenna, di seguito denominato INCARICATO, il quale dichiara di agire nel presente atto in nome, per conto e nell'interesse del proprio studio tecnico che rappresenta;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Premesso che:

- si rende necessario eseguire i lavori di RIQUALIFICAZIONE DELLE CORTI INTERNE DELL'EX CONVENTO DELLE CAPPUCCINE E DELLE ZONE DI INTERFACCIA CON IL TESSUTO PUBBLICO URBANO ADIACENTE dell'importo complessivo di € 400.000,00;

- l'opera viene finanziata per € 388.000,00 nell'ambito del contributo di Rigenerazione Urbana finanziata dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)- *Missione, Programma, Misura M5C2-2.1- Rigenerazione urbana volta a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale* e per € 12.000,00 da risorse proprie dell'Ente locale;

- con determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. del si è stabilito di affidare all'Ing. Giada Gambi con Studio in Ravenna, l'incarico di cui all'oggetto;

- che le opere suddette sono state ammesse a contributo con fondi afferenti il PNRR e che pertanto in data 16/02/2022 è stato sottoscritto l'Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso;

- che il presente incarico è finanziato sul capitolo A143BR/BO Art.0011 CDR 042 CDG 143 con impegno n.2023/506/3 e impegni n.2024/36/1- 2025/4/1 del bilancio 2023/2025- Annualità 2023, 2024 e 2025.

si articolano come appresso le condizioni contrattuali.

ART. 1 - OGGETTO DELL'INCARICO

Il Comune di Bagnacavallo, nel seguito "Committente", affida all'Ing. Giada Gambi di Ravenna come sopra identificata, nel seguito denominato "Incaricato", l'incarico professionale per il Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

Relativamente alla **progettazione** dei lavori in questione, l'Incaricato dovrà svolgere le funzioni di seguito precisate: Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione e predisporre ogni altro documento utile per il completamento del progetto ex DPR 207/2010 necessari e/o richiesti.

Relativamente alla **esecuzione** dei lavori in que-

stione l'incaricato dovrà svolgere le funzioni di seguito precisate: Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, di cui all'articolo 92 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

L'incaricato è tenuto ad indicare nella documentazione progettuale che l'intervento è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea; la documentazione progettuale dovrà altresì comprendere il CUP, il riferimento alla Missione Componente ed investimento o subinvestimento (MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 2.1: RIGENERAZIONE URBANA).

ART. 2 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico deve essere svolto in modo completo e funzionale e tale da rispettare tutte le norme tecniche e di legge di pertinenza ed in particolare:

- del Regolamento, approvato con D.P.R. n. 207 del 05/10/2010 e s.m.i. per le parti ancora in vigore;
- del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 - Codice dei Contratti Pubblici e ss.mm.ii.;

- D.L. 16/07/2020, n. 76 (cd Decreto semplificazioni), convertito con legge n. 120 del 11/09/2020 e D.L. n. 77 del 2021, convertito con legge n. 108/2021
- del D.Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- di quanto già definito dal progetto di fattibilità tecnica ed economica approvato con delibera della Giunta Comunale n. 58 del 31/05/2021;
- del Principio del Do No Significant Harm (DNSH) nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- dei Principi enunciati dal Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento Europeo del 18/06/2020 (cd. "allegato tassonomico") e documenti correlati, documenti che stabiliscono i criteri tecnici riportati nelle autovalutazioni DNSH del PNRR ovvero elementi guida lungo tutto il percorso di realizzazione degli investimenti e delle riforme,
- di tutte le Norme successive in qualsiasi modo emanate.

L'elenco suddetto è da ritenersi non esaustivo.

L'incaricato dovrà svolgere l'incarico sotto il

controllo dell'Amministrazione Comunale, dalla quale riceverà le istruzioni relative all'Incarico in parola. Nel corso dell'incarico il professionista si obbliga:

1. a presenziare, senza ulteriore compenso e qualora si ritenga necessario, alle riunioni collegiali organizzate dall'Amministrazione Comunale;

2. a segnalare tempestivamente con nota scritta al Responsabile del Procedimento, ogni circostanza che possa impedire o rendere difficoltosa la realizzazione delle Opere in oggetto;

3. ad interrompere l'esecuzione delle prestazioni qualora, ad insindacabile giudizio del responsabile del Procedimento, l'Amministrazione ritenga opportuno ridimensionare o interrompere l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Contratto.

ART. 3 - ELABORATI

Gli elaborati di cui al precedente art. 1, dovranno essere presentati in formato digitale (*.pdf e *.p7m) oltre a in n. 2 copie cartacee complete e fascicolate in apposite cartelle separate, debitamente firmate. I file degli elaborati progettuali non potranno avere dimensioni superiori a 20 MB ciascuno.

ART. 4 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO DI COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

L'incaricato dovrà provvedere alla consegna del Piano di Sicurezza e Coordinamento, in tutti gli elaborati di cui si compone, entro il termine del giorno 15/03/2023.

Il Professionista dovrà svolgere l'attività di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ai sensi della D.Lgs 81 del 09/04/2008, del D.Lgs. 50 del 18/04/2016 e smi e di tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e di lavori pubblici.

ART. 5 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

L'incaricato si impegna ad applicare tutte le disposizioni pertinenti contenute nella normativa che regola la materia del coordinamento della sicurezza e salute durante la realizzazione dei lavori in cantiere previste dalla normativa in materia.

E' fatto obbligo al professionista di visitare il cantiere ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, comunque con cadenza almeno settimanale, annotandolo nel giornale dei lavori e comunicando via pec/mail l'esito della visita entro 3 (tre) giorni

lavorativi.

L'ente si riserva l'alta sorveglianza dei lavori a mezzo dei propri organi. In particolare qualsiasi modificazione del programma di esecuzione dei lavori, delle pattuizioni contenute nel capitolato speciale, del progetto e della documentazione tecnica deve essere preventivamente ed esplicitamente autorizzata dal Responsabile del Procedimento tramite autorizzazione scritta.

ART. 6 - MODIFICHE AL PSC, VARIANTI, LAVORI COMPLEMENTARI

L'incaricato sarà altresì tenuto, in accordo con il RUP, ad introdurre nel PSC le necessarie modifiche e/o integrazioni determinate da esigenze insorte durante l'esecuzione dei lavori, anche a seguito di varianti apportate in corso d'opera.

Nel caso in cui, durante l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto esecutivo, il RUP ritenga necessario realizzare opere complementari e integrative al progetto approvato, che per importanza costituiscano un nuovo contratto di lavori, l'Incaricato si renderà disponibile per la conferma nell'incarico di CSE, stimati i compensi integrativi, per redigere gli elaborati che siano richiesti (integrazioni e/o modifiche al PSC, aggiornamento

del Fascicolo e del lay-out di cantiere, ecc.), per le quali prestazioni avrà riconosciuti i compensi spettanti.

Si intendono invece ricomprese nei compensi offerti le prestazioni riguardanti varianti non sostanziali, allungamenti dei tempi di esecuzione dei lavori non imputabili all'impresa o alla stazione appaltante, finiture nei tempi normalmente concessi a seguito del certificato di ultimazione lavori.

ART. 7 - ORDINI DI SERVIZIO

Tutti gli ordini, le disposizioni, le richieste, le contestazioni e le precisazioni emesse dal Direttore dei Lavori e/o dal Coordinatore per la sicurezza nei confronti dell'appaltatore, sopra elencati in via meramente esemplificativa, sono indicati con l'espressione "ordini di servizio", detti documenti dovranno essere progressivamente datati e numerati. Nell'ordine di servizio il Direttore dei Lavori e/o il Coordinatore per la sicurezza dovrà precisare se la disposizione impartita proviene dall'ente oppure se rientra nelle sue specifiche attribuzioni tecniche. Nel primo caso la nota di servizio dovrà contenere i necessari riferimenti al provvedimento dell'Amministrazione contenente la disposizione.

ART.8 - COMPETENZE PROFESSIONALI

I compensi sono quantificati come di seguito:

A) Onorario netto CSP	€ 2.500,00
B) Onorario netto CSE	<u>€ 2.500,00</u>
Totale onorario netto	€ 5.000,00
Bollo	€ 6,00
Contributo previdenziale 4%	<u>€ 200,24</u>
TOTALE SPESA	€ 5.206,24

Il compenso come sopra determinato è comprensivo di ogni spesa inclusa quella per viaggi, trasferte, ecc. a carico dell'incaricato, senza diritto di rivalsa. Nel caso si verificasse l'eventualità evidenziata nell'ultimo punto dell'Art. 2 all'incaricato verranno liquidati gli importi calcolati in base al lavoro effettivamente svolto ai sensi della tariffa professionale vigente senza maggiorazione dovuta per Incarico parziale.

ART. 9 - MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il corrispettivo dell'incarico verrà corrisposto alle scadenze di seguito elencate:

- 100% dell'Onorario relativo al Coordinamento sicurezza in fase di progettazione a seguito dell'approvazione del Progetto Esecutivo da parte dell'Amministrazione Comunale tramite Deliberazione di Giunta;
- 50% dell'Onorario relativo al Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione al

raggiungimento del 50% dello stato di avanzamento dei lavori,

- il saldo a seguito dell'ultimazione dei lavori

La liquidazione del compenso è comunque subordinata alla presentazione della nota onorari e spese.

Il pagamento avverrà entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione di regolari fatture trasmesse in forma elettronica secondo il formato di cui all'allegato A del D.M.55/2013.

L'incaricato è tenuto ad indicare nelle fatture che l'intervento è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU"); le fatture dovranno altresì comprendere il CUP, il CIG, il riferimento alla Missione Componente ed investimento o subinvestimento (MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 2.1: RIGENERAZIONE URBANA) e gli estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce.

Nella fattura elettronica, tra i dati obbligatori, va indicato il Codice Univoco dell'Ufficio deputato a reperire le fatture elettroniche tramite il sistema di interscambio. Le fatture dovranno essere

intestate a: COMUNE DI BAGNACAVALLO - Piazza della Libertà, 12 - 48012 Bagnacavallo (RA) C.F. e P.IVA 00257850396.

Il Codice Univoco Ufficio al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche e le informazioni utili (oltre a quelle obbligatorie) per l'emissione delle stesse è il seguente: **BQ2BQQ**.

ART. 10 - PENALI

Qualora la presentazione del PSC venisse ritardata oltre al termine sopra fissato sarà applicata una penale di € 50,00 per ogni giorno di ritardo, e comunque complessivamente non superiore al 10% del corrispettivo economico, oltre ad eventuale risarcimento danni.

ART. 11 ASSICURAZIONE

L'incaricato, ai sensi del combinato disposto degli Artt. 106 comma 2, 24 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e del punto 4 delle Linee Guida ANAC n. 1 di attuazione del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria" e del D.M. n. 123/2004, deve essere munito, a far data dall'approvazione del Progetto, di una **Polizza di Responsabilità Civile Professionale** per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di pro-

pria competenza, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del Certificato di Collaudo. Tale Polizza copre anche la Responsabilità Professionale del Professionista per i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del PSC, che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

ART.12- TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

L'incaricato assume tutti gli obblighi di Tracciabilità dei Flussi Finanziari di cui all'Articolo 3 della Legge 13 Agosto 2010, n. 136 e successive modifiche. L'incaricato si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Ravenna della notizia dell'inadempimento dei propri Collaboratori incaricati nell'ambito del presente Contratto agli obblighi di Tracciabilità Finanziaria. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena Tracciabilità delle Operazioni Finanziarie relative al presente Incarico costituisce, ai sensi dell'Art. 3, comma 9-bis della Legge n. 136/2010, causa di risoluzione del Contratto.

ART.13- COMUNICAZIONE TRA LE PARTI

Le comunicazioni tra le parti dovranno essere effettuate solo per iscritto.

Anche le comunicazioni che per l'estrema urgenza fossero inoltrate oralmente dovranno essere poi confermate tempestivamente per iscritto.

ART.14- RINUNCIA

La rinuncia all'incarico precluderà la corrispondenza della parcella relativa a tutte le prestazioni del medesimo lavoro, anche se già espletate.

ART. 15 - CONTROVERSIE

Tutte le controversie che potessero insorgere relativamente all'interpretazione ed all'esecuzione del presente Contratto saranno possibilmente definite in via bonaria tra il Responsabile del Procedimento e l'incaricato. In caso di esito negativo dei tentativi di composizione di cui al comma precedente la definizione delle controversie è attribuita agli Organi Giurisdizionali. E' esclusa la competenza arbitrale.

ART. 16 - PANTOUFLAGE.

L'incaricato dichiara di ben conoscere l'Art. 1338 del Codice Civile e che non sussistono le cause di nullità di cui all'Art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L.

190/2012 che prevede il divieto del cosiddetto "pantouflage - revolving doors".

ART. 17 - INADEMPIMENTI.

Ogni inadempimento, totale o parziale, delle clausole convenute con la presente convenzione, comporterà la risoluzione del contratto, senza ulteriori formalità, con semplice comunicazione raccomandata/PEC, salvo eventuale risarcimento danno che l'Amministrazione Comunale potrà richiedere all'incaricato.

In caso di risoluzione tutta la documentazione relativa all'attività prestata fino a quel momento dovrà essere consegnata immediatamente dall'Incaricato all'Area tecnica.

ART.18 - OSSERVANZA CODICE COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

L'incaricato si obbliga, nell'esecuzione dell'Appalto, al rispetto del **Codice di Comportamento** dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. n. 62/2013. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il Contratto.

ART.19- PROTOCOLLO D'INTESA PER LA QUALITÀ E LA TRASPARENZA DEGLI APPALTI PUBBLICI

In esecuzione alla Deliberazione di Giunta

dell'Unione n. 85 del 11/6/2020 l'incaricato dichiara di conoscere ed accettare tutti i contenuti del Protocollo allegato al suddetto Atto ed in particolare:

a) *Dichiarazione n. 1 - "Il contraente si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura ed all'Autorità Giudiziaria dei tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo in adempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale, nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto";*

b) *Dichiarazione n. 2 - "Il contraente accetta che la stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del codice civile ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei legali rappresentanti o dei*

dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 416 bis, 416 ter del codice penale. La predetta clausola risolutiva espressa opera anche in relazione a tutti i subcontratti stipulati dal contraente";

c) Dichiarazione n. 3 - "Il contraente si impegna, per il periodo che va dalla stipula del contratto pubblico sino alla conclusione dei lavori, a adottare se richiesto dalla stazione appaltante il "Registro degli accessi al cantiere", a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento o in una successiva variazione dello stesso e a non celare nessuna informazione in suo possesso che possa interessare l'esecuzione del contratto, le erogazioni di pagamento, sia in termini di regolarità contributiva sia in termini di leggi antimafia e quindi a farla presente alla stazione appaltante".

ART. 20- RECESSO DAL CONTRATTO

L'Amministrazione comunale si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento, ai sensi dell'art.1671 c.c., assegnando alla contro-

parte un termine di preavviso di 15 giorni.

ART. 21 - PROPRIETA' DEI DOCUMENTI TECNICI - RISERVATEZZA.

L'incaricato si impegna a mantenere rigorosamente riservata nei confronti dei terzi ogni informazione, tanto di natura tecnica che di altra natura, riguardante le opere in oggetto o altri affari dell'ente dei quali venisse a conoscenza in occasione del presente accordo.

Con il pagamento del corrispettivo, sia nel caso di completamento delle prestazioni di cui al presente accordo che di cessazione anticipata dello stesso, l'ente diverrà proprietario esclusivo dei documenti tecnici elaborati dall'incaricato, di cui si riserva ogni uso nell'ambito del progetto, fermo restando il riconoscimento, in qualunque sede, dell'incaricato quale autore dei suddetti documenti tecnici.

ART. 22 - INCOMPATIBILITA'

L'incarico di cui al presente atto si intende conferito nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, specie per quanto riguarda l'incompatibilità ad eseguire prestazioni per conto di enti pubblici. Pertanto l'incaricato dichiara sotto la propria responsabilità di non avere rapporti in corso con l'Amministrazione o con altri enti pubblici che

vietino l'esercizio della libera professione, né altri rapporti che siano in contrasto con il presente incarico.

ART. 23 - RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per tutto quanto non previsto dal presente Contratto le Parti si rimettono alla Normativa vigente ed in particolare alle disposizioni del Codice Civile in materia di prestazioni d'Opera intellettuali.

ART. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI

1) In applicazione al Regolamento Europeo n. 679/2016 (di seguito anche GDPR) e del Decreto Legislativo 10 Agosto 2018, n. 101 ad oggetto *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)"*, l'incaricato ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione delle

prestazioni di cui al presente Contratto, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle prestazioni e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione.

2) L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione delle prestazioni di cui al presente Contratto.

3) L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

4) L'incaricato è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai punti 1, 2 e 3 e risponde nei confronti della Committente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

5) L'incaricato può utilizzare Servizi di cloud pubblici ove memorizzare i dati e le informazioni trattate nell'espletamento delle prestazioni

affidate, solo previa autorizzazione dell'Ente. In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 1 a 5, l'Amministrazione ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il relativo Contratto, fermo restando che l'incaricato sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

6) L'incaricato potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione dello stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Amministrazione delle modalità e dei contenuti di detta citazione.

7) Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte dell'Amministrazione attinente le procedure adottate dal contraente in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti dall'esecuzione delle prestazioni di cui al presente Contratto. L'incaricato non potrà conservare copia di dati e programmi della Amministrazione, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza del Contratto e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli all'Amministrazione.

ART. 25 - SPESE DI CONVENZIONE

Le spese di convenzione sono a carico dell'incari-

cato.

L'imposta di bollo verrà assolta in modo virtuale ai sensi dell'art. 6, D.M. 17 giugno 2014.

ART. 26 - CODICE FISCALE

Le parti fanno constare il rispettivo numero di codice fiscale:

- Comune di Bagnacavallo: C.F. n.00257850396
- Ing. Giada Gambi: C.F. GMBGDI82T46H199J

Letto, approvato e sottoscritto.

L'INCARICATO

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA DEL COMUNE DI BAGNACAVALLLO